II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Variazione nella composizione della Commissione 59

Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Nuovo testo C. 2822 e abb. (Parere alla I Commissione) *(Esame e conclusione – Parere favorevole)* 59

ALLEGATO (Parere approvato) 62

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 61

SEDE CONSULTIVA

Martedì 23 giugno 2026. — Presidenza del presidente Ciro MASCHIO. – Interviene il sottosegretario di Stato per la giustizia Andrea Ostellari.

La seduta comincia alle 12.30.

Variazione nella composizione della Commissione.

Ciro MASCHIO, *presidente*, comunica che, per la componente « Futuro Nazionale Vannacci – Free » del Gruppo Misto, entra a far parte della Commissione la deputata Laura Ravetto.

Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.
Nuovo testo C. 2822 e abb.
(Parere alla I Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Ciro MASCHIO, *presidente e relatore*, evidenzia che è ancora in corso presso la Commissione di merito l'esame delle proposte emendative presentate sul nuovo testo della proposta C. 2822 Bignami, adottato come testo base.

Al riguardo, preso atto che la discussione generale in Assemblea è prevista per venerdì 26 giugno e tenuto conto dell'andamento dei lavori dell'Assemblea nel corso di questa settimana – che non prevede votazioni nelle giornate successive a quella odierna – ha ritenuto di convocare la Commissione per consentire comunque l'espressione del parere in questa sede.

Precisa quindi che la proposta di legge C. 2822 Bignami non è assegnata alla Commissione Giustizia in sede consultiva, la cui competenza si radica nel procedimento in quanto sono ad essa assegnate per il parere le abbinate proposte C. 157 Magi e C. 2236 Pavanelli.

Precisa altresì che, in conseguenza dell'esito della deliberazione della Commissione di merito sulla ridefinizione del perimetro di intervento normativo, la proposta di legge C. 2236 Pavanelli è rimasta abbinata limitatamente all'articolo 5, relativo alla disciplina del voto dei fuori sede.

La Commissione di merito ha quindi adottato come testo base un nuovo testo della proposta di legge C. 2822 Bignami, nel quale non sono confluiti i contenuti delle proposte abbinate.

La proposta C. 157 Magi intende modificare l'articolo 18-*bis* del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, al fine di consentire che le sottoscrizioni degli elettori delle liste dei candidati possono essere raccolte anche mediante documento informatico, sottoscritto con firma elettronica qualificata.

Per i profili di competenza della Commissione ciò rileva in quanto le firme elettroniche qualificate raccolte non sono soggette all'autenticazione prevista dal comma 1 del medesimo articolo 18-*bis* che dispone che le sottoscrizioni debbano essere autenticate.

I soggetti abilitati all'autenticazione, ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, sono i notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle corti d'appello e dei tribunali, i segretari delle procure della Repubblica.

Ancora, sono abilitati i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, i presidenti delle province, i sindaci metropolitani, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i componenti della conferenza metropolitana, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i consiglieri provinciali, i consiglieri metropolitani e i consiglieri comunali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia.

Sono altresì competenti ad eseguire le autenticazioni gli avvocati iscritti all'albo che hanno comunicato la propria disponibilità all'ordine di appartenenza.

Come già anticipato, tale disposizione non è presente nel testo adottato dalla Commissione.

Quanto invece alla proposta C. 2236 Pavanelli, non sussistono profili di competenza della Commissione per la parte che è rimasta abbinata che – come detto – riguarda la disciplina del voto dei fuori sede.

Formula quindi una proposta di parere favorevole *(vedi allegato)*.

Federico GIANASSI (PD-IDP) dichiara il voto convintamente contrario del suo gruppo sulla proposta di parere e sulla iniziativa della maggioranza di modifica della legge elettorale, voluta essenzialmente dalla presidente Meloni come estremo tentativo per non soccombere al prossimo appuntamento elettorale.

Questa motivazione, di per sé certamente non apprezzabile e ancor più squalificante a pochi mesi dal voto, ha indotto le forze di maggioranza ad adottare metodi inaccettabili di esame del provvedimento in sede referente, chiudendo ogni spazio di discussione e confronto e addirittura rimandando alle votazioni in Assemblea – probabilmente per celarsi dietro la segretezza del voto – il dibattito sull'introduzione delle preferenze.

È di tutta evidenza che Fratelli d'Italia è orientata a favore di un sistema di liste bloccate nei collegi e un listone bloccato di parlamentari eletti come premio di maggioranza della coalizione vincente, in spregio del diritto dell'elettore di scelta del proprio rappresentante.

Per le ragioni di metodo e di merito richiamate nel suo intervento e per le altre numerose motivazioni che i colleghi del suo gruppo stanno evidenziando nel corso del dibattito, ribadisce il voto contrario del suo gruppo.

Carla GIULIANO (M5S) dichiara il voto contrario del proprio gruppo sulla proposta di parere. Ritiene necessario evidenziare, ancora una volta, come la Commissione sia chiamata a esprimersi in sede consultiva su un provvedimento di particolare rilevanza quale la legge elettorale nel corso di un'unica seduta. Al netto del merito del provvedimento, su cui il proprio gruppo esprime un giudizio fortemente contrario, osserva che tale modalità di esame arreca un grave pregiudizio all'effettivo esercizio della funzione consultiva e alle prerogative della Commissione, tanto più in un caso come quello in esame, nel quale sarebbe stato possibile convocare la Commissione già nella giornata di ieri o, comunque, a margine della seduta già convocata per domani, per avviare tempestivamente l'esame del provvedimento.

Rileva, inoltre, come tale impostazione si ponga in linea di continuità con l'atteggiamento arrogante assunto dalla maggioranza in seno alla Commissione di merito, la quale, ancora una volta, ritiene di poter

procedere su questioni di così grande importanza facendo leva esclusivamente sulla forza dei numeri, senza promuovere un confronto serio e costruttivo con le forze di opposizione.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore *(vedi allegato)*.

La seduta termina alle 12.40.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 23 giugno 2026.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.40 alle 12.45.

ALLEGATO

Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Nuovo testo C. 2822 e abb.

PARERE APPROVATO

La II Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il nuovo testo della proposta di legge C. 2822 Bignami, adottato come testo base, recante « Disposizioni in materia di elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica », cui sono abbinate le proposte C. 157 Magi e C. 2236 Pavanelli, quest'ultima limitatamente all'articolo 5;

premesso che la proposta C. 157 Magi modifica l'articolo 18-*bis* del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, al fine di consentire che le sottoscrizioni degli elettori possono essere raccolte anche mediante documento informatico, sottoscritto con firma elettronica qualificata, di modo che non siano soggette all'autenticazione prevista dal comma 1 del medesimo articolo;

precisato che la suddetta novella non è confluita nel testo adottato dalla Commissione come testo base,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.